

PROGRAMMA FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA
PRODUZIONE
E COMMERCIALIZZAZIONE DEL MIELE 2020/2021



Cofinanziato
dalla
Unione Europea
Reg. UE 1308/12



Assessorato all'Agricoltura
e alle Attività Produttive

Controllo Sciamatura

INCONTRO TECNICO

12 maggio 2021

Gallo Matese (CE)

Prof.Emilio Caprio



AIACeNa

Associazione interprovinciale Apicoltori
Casertani e Napoletani

MATERIALE DIDATTICO

edito da



CONAPROA
CONSORZIO NAZIONALE PRODUTTORI APISTICI



Tecniche apistiche: il controllo della sciamatura

1. Obiettivi:

- evitare o ridurre il fenomeno della sciamatura
- conservare le api nell'alveare o nell'apiario (sciamatura temporanea)

2. Metodi diversi con risultati che dipendono dall'apicoltore e dal territorio

3. Vantaggi:

- maggior produzione media per alveare
- minori problemi di reinfestazione per saccheggi su sciami non trattati

Tecniche apistiche: il controllo della sciamatura

I metodi possono comportare:

1. interventi nell'alveare

- eliminazione delle celle reali
- taglio di un'ala della regina
- ingabbiamento e confinamento della regina
- salasso artificiale

2. interventi nell'apiario

- inversione della postazione
- inversione degli alveari forti

Tecniche apistiche: il controllo della sciamatura

Vari metodi vanno utilizzati insieme per ottenere un buon risultato

La sciamatura dipende molto dalle caratteristiche genetiche delle regine e varia molto con la stagione produttiva e climatica

Nelle zone in cui il periodo produttivo è abbastanza lungo si hanno due picchi di sciamatura

Inteventi nell'alveare: eliminazione delle celle reali

Necessario visitare ogni 5-7 gg e rimuovere tutte le celle reali

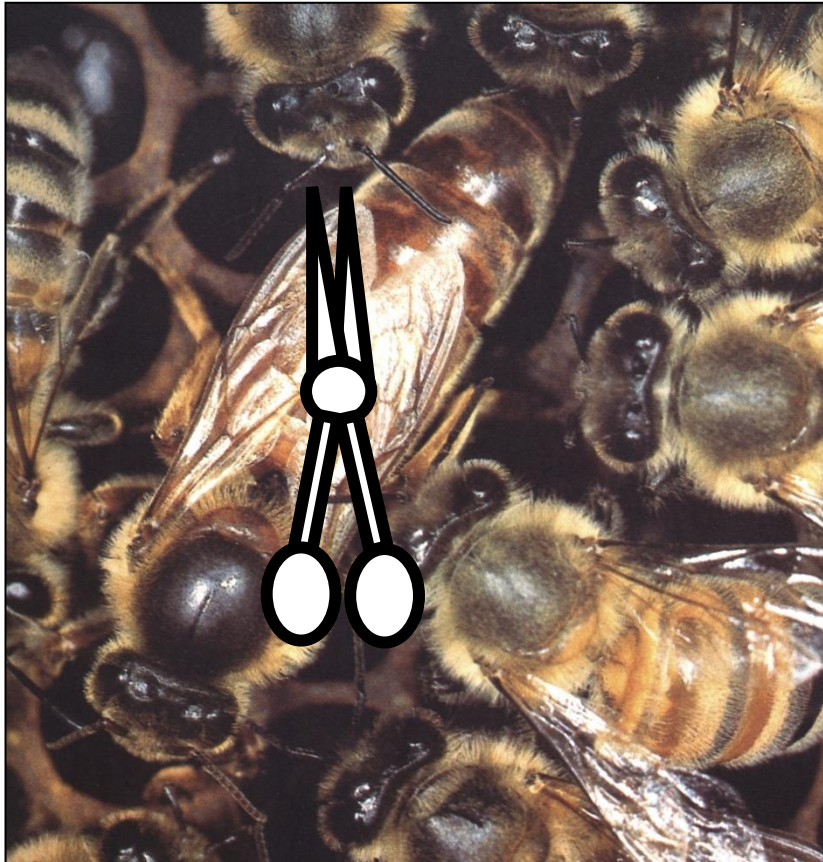
Per togliere tutte le celle non bisogna avere api sui favi di covata

Pratica necessaria ma molto faticosa

Spesso l'alveare entra lo stesso in febbre sciamatoria

Inteventi nell'alveare: taglio di un'ala della regina

Si taglia un'ala sola a destra o sinistra



Inteventi nell'alveare: taglio di un'ala della regina

Quando lo sciame parte la regina “precipita” nelle vicinanze dell'alveare e viene abbandonata dallo sciame che rientra nell'arnia

L'apicoltore al momento dell'ispezione deve lasciare una cella reale sola per il rinnovo della regina

Inteventi nell'alveare: taglio di un'ala della regina

A volte la regina vergine sciama lo stesso con una parte dell'alveare lasciando orfano il ceppo di partenza

Il nido rimane imballato di miele per un periodo piuttosto lungo

Tecniche apistiche: ingabbiamento e confinamento della regina

Si ingabbia la regina nel periodo di massima sciamatura o durante la fioritura più importante (acacia)

L'ingabbiamento consente di ridurre il controllo delle celle reali

Di solito dura circa 15 gg (dalla comparsa dei primi fiori dell'acacia ancora chiusi)

Tecniche apistiche: ingabbiamento e confinamento della regina

Una volta liberata la regina, la sciamatura si può avere dopo diversi gg, comunque la produzione è fatta

Se l'ingabbiamento non supera i 15 gg non si hanno riduzioni delle produzioni successive

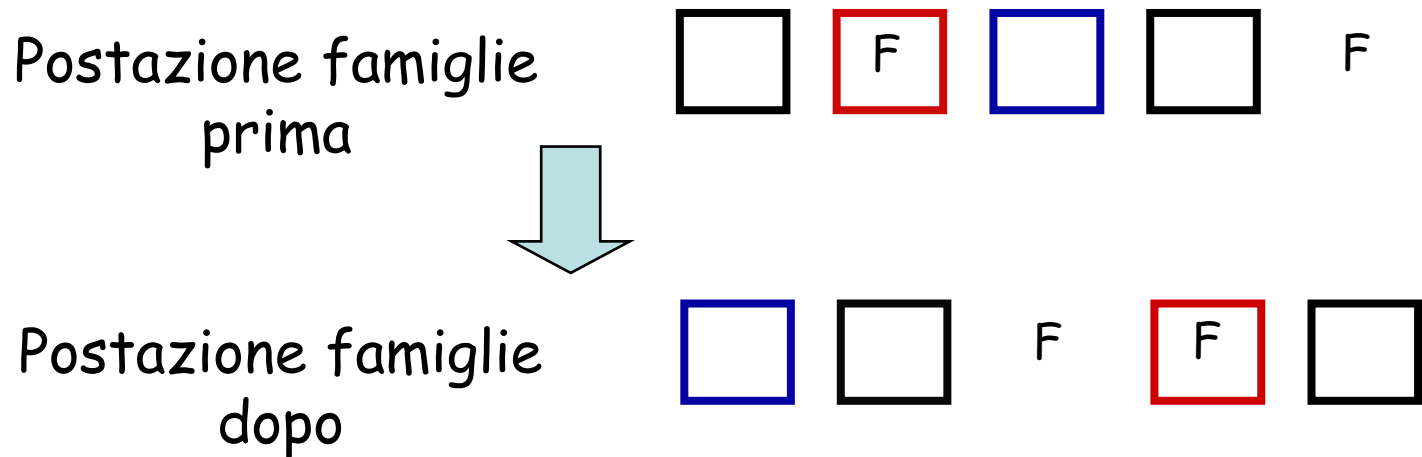
Anche con la regina ingabbiata alcune famiglie non perdono febbre sciamatoria e non lavorano

Tecniche apistiche: ingabbiamento e confinamento della regina

Quando la famiglia inizia ad allevare celle reali e soprattutto prima delle fioriture importanti si toglie la regina e si lascia una cella reale sola

Le famiglie lavorano bene ma a volte sciamano con la sola vergine

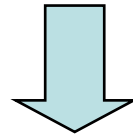
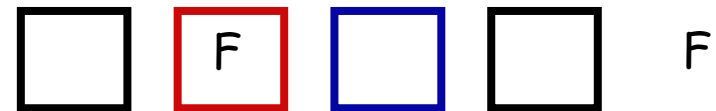
Tecniche apistiche: inversione della postazione



La postazione va scalata in modo da cambiare di posto quelle che tendono a sciamare

Tecniche apistiche: inversione degli alveari

Postazione famiglie
prima



Postazione famiglie
dopo



Gli alveari forti devono essere spostati verso il
centro

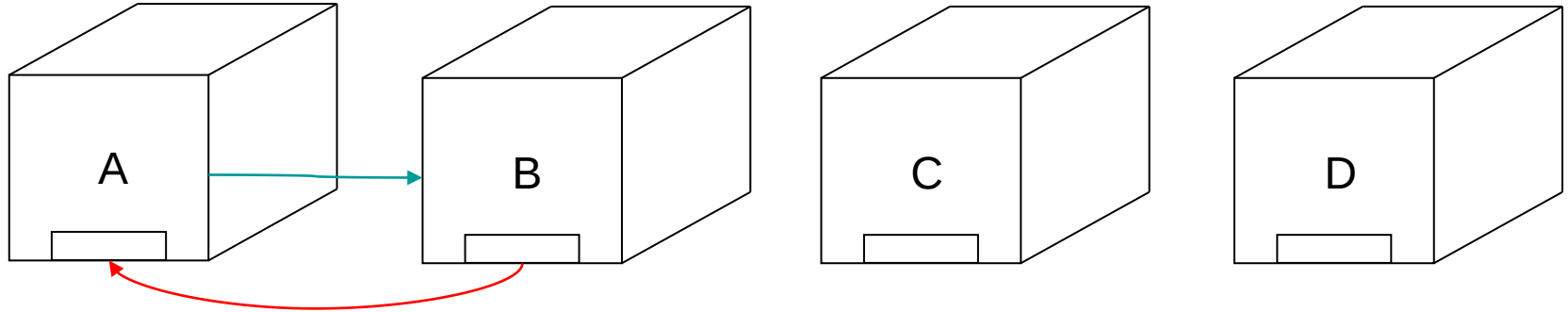
BILANCIAMENTO POPOLAZIONE

OTTIMO

SCARSO

BUONO

BUONO

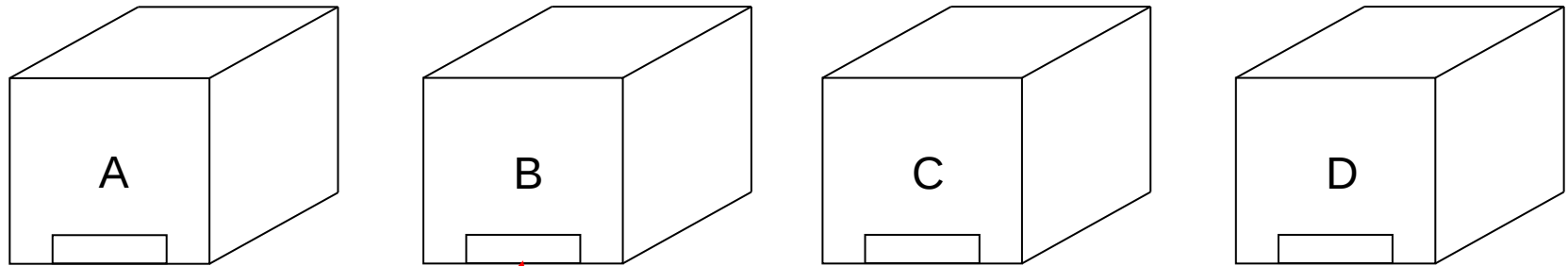


OTTIMO

SCARSO

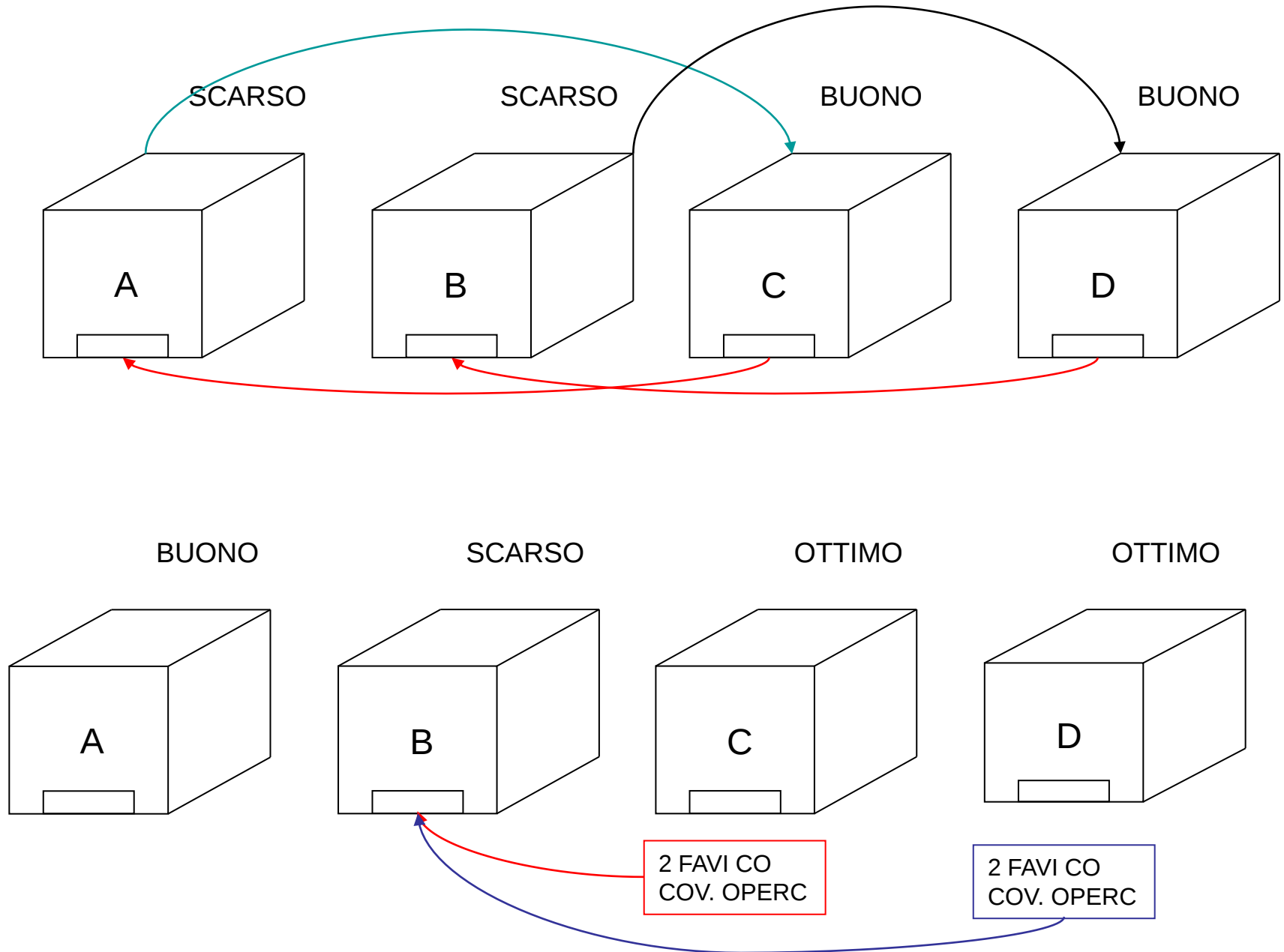
BUONO

BUONO



4 FAVI CON
COV. OPERC.

BILANCIAMENTO POPOLAZIONE



Tecniche apistiche: produzione di nuclei - vantaggi

1. Riduzione della quantità di lavoro: minor tempo visite controllo e sciamatura
2. Sostegno all'apiario: i nuclei possono essere utilizzati per rinforzare gli alveari deboli (avvelenamenti, varroa, altre avversità), durante la stagione attiva o prima dell'inverno
3. Diluizione dell'infestazione di varroa, i nuclei possono essere trattati dopo la loro formazione

Tecniche apistiche: produzione di nuclei - vantaggi

1. Riduzione della quantità di lavoro: minor tempo visite controllo e sciamatura
2. Sostegno all'apiario: i nuclei possono essere utilizzati per rinforzare gli alveari deboli (avvelenamenti, varroa, altre avversità), durante la stagione attiva o prima dell'inverno
3. Diluizione dell'infestazione di varroa, i nuclei possono essere trattati dopo la loro formazione

Tecniche apistiche: produzione di nuclei - quando

1. Primavera

(durante la sciamatura naturale)

2. Estate

(in presenza di importazioni importanti:
tiglio, castagno)

3. Tarda estate

(dopo la levata dei melari prima dei
trattamenti)

Tecniche apistiche: produzione di nuclei

La produzione di nuclei deve essere sempre preceduta dalla disponibilità di api regine o di celle reali (naturali o artificiali)



Tecniche apistiche: produzione di nuclei - primavera

- 1. Sciamatura artificiale ovvero "salasso" delle famiglie più forti: si toglie api e covata.
- 2. Divisione delle famiglie: si divide le famiglie in più parti (tecnica adottata da chi vende nuclei).